



PROVINCIA DI
VERCELLI

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

2022 - 2026

Davide Gilardino
Presidente



LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Vercelli, 27 settembre 2022

Le linee programmatiche di mandato fissano gli indirizzi strategici per tutto il periodo di mandato amministrativo e costituiscono una guida per la definizione di tutti i successivi documenti di programmazione politica e gestionale.

Desidero iniziare con un **ringraziamento sincero**, non di maniera, ai tanti amministratori che hanno deciso di affidarmi il delicato compito di guidare la Provincia. Sono e saranno loro i nostri principali interlocutori.

Nell'azione di governo sarà infatti centrale il **rapporto con i Comuni** e gli enti istituzionali del territorio. La Provincia dovrà divenire una sorta di soggetto facilitatore, capace di favorire la programmazione e il coordinamento delle politiche territoriali e dovrà essere in grado di progettare e lavorare insieme ai Comuni del territorio, potenziando i servizi offerti. Intendiamo proporci come strumento di servizio, "voce" del territorio e delle sue singole Comunità.

Offriremo **supporto agli enti più piccoli** per affrontare la gestione di quelle funzionalità che richiedono risorse professionali ed economiche di cui non dispongono in misura adeguata; così facendo, consentiremo loro di fare affidamento su una struttura tecnico-amministrativa dotata di competenze più robuste e immaginate per lo svolgimento di funzioni complesse.

Le parole d'ordine saranno **condivisione e coinvolgimento** nelle scelte.

Proseguendo l'esperienza della **Stazione Unica appaltante**, occorrerà individuare percorsi sui quali s'incontrino la Provincia e i Comuni ampliando il catalogo dei servizi che la Provincia può offrire ai Comuni, in particolare quelli più piccoli, anche attraverso convenzioni.

Per farlo, sfrutteremo appieno l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione quale leva per conseguire risultati di piena efficienza nelle nostre attività gestionali. L'obiettivo è rendere la Provincia la migliore "alleata" di cittadini e imprese, con un'offerta di servizi sempre più efficienti, facilmente accessibili e trasparenti, intendendo quest'ultimo aspetto uno strumento fondamentale di prevenzione e contrasto del fenomeno della corruzione e della cattiva amministrazione, oltre che di diffusione della cultura della legalità.

Tra le funzioni fondamentali, quelle relative alla **viabilità** e agli **edifici scolastici** sono quelle maggiormente percepite dai cittadini e quelle che, nel bilancio provinciale, assorbono gli stanziamenti maggiori. Non meno importanti e, quindi, meritevoli della medesima attenzione, sono le attività di **tutela dell'ambiente, pianificazione del territorio, servizi di trasporto e programmazione della rete scolastica**.

Nel valutare interventi e priorità, in tutte le azioni che programmeremo, presteremo grande attenzione ai sindaci e agli amministratori del territorio, quali profondi conoscitori delle problematiche e delle necessità delle loro Comunità.

Con riferimento alla gestione delle **scuole** e degli edifici utilizzati per l'istruzione secondaria di secondo grado, investiremo risorse straordinarie per predisporre un parco progetti che ci consenta di partecipare ai futuri bandi regionali, nazionali e PNRR.

Porteremo a termine i grandi progetti sul patrimonio scolastico già avviati (il nuovo edificio del Liceo scientifico di Vercelli e, nell'ambito di Scuole Innovative, la nuova scuola nell'area ex Caserma Garrone) e miglioreremo funzionalmente gli altri edifici di proprietà o in uso rendendoli maggiormente idonei alle esigenze didattiche attuali.

In questo senso, al fine di tutelare la salubrità degli ambienti destinati alla didattica, prestando la massima attenzione alle tematiche inerenti il risparmio energetico, nel rispetto delle disposizioni finalizzate al contenimento del Covid 19, abbiamo deciso di adottare sistemi di monitoraggio ambientale della qualità dell'aria indoor che permettano di ottimizzare i ricambi mediante l'apertura delle finestre solo quando segnalato dalle sonde di rilevamento.

Di concerto con le Dirigenze Scolastiche, Arpa e Asl vercelli abbiamo definito di monitorare tutte le aule ed i laboratori di informatica. Installeremo 450 sonde che, analizzando costantemente parametri quali ad esempio CO2, temperatura, umidità, ci consentiranno di coniugare gli aspetti di salubrità con quelli di efficacia ed efficienza dei sistemi di riscaldamento, evitando inutili sprechi.

In tema di programmazione della rete scolastica provinciale garantiremo un efficace coinvolgimento e partecipazione da parte di tutto il territorio e cercheremo di garantire tutte le autonomie scolastiche provinciali.

Un'attenzione particolare, dal punto di vista della **viabilità**, la porremo sui due **interventi strategici** che non possono più attendere: la strada extraurbana principale di collegamento tra Novara e Vercelli e la Pedemontana piemontese tra Masserano e Ghemme. Due progetti fondamentali per garantire lo sviluppo del territorio che vanno portati avanti in maniera coordinata con il territorio, le categorie agricole e prestando la massima attenzione, durante le scelte progettuali, all'ambiente circostante e all'ecosistema del territorio di risaia.

Porremo grande cura alla **manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale**, al fine di evitare il progressivo deterioramento e le situazioni di possibile rischio che portano al "collasso" delle infrastrutture. Anche in questo caso, l'azione a supporto dei Comuni diventa centrale nella missione della Provincia, così come la pianificazione di nuovi interventi, dentro a una logica territoriale che trovi sostenibilità nell'utilizzo di fondi regionali, nazionali, PNRR e Comunitari.

La particolare conformazione del nostro territorio impone una costante attività di prevenzione e di manutenzione. In questo senso, la Provincia garantirà pieno supporto ai Comuni, in affiancamento al sistema di allertamento regionale in materia di **Protezione Civile**, coordinando i servizi urgenti, anche di natura tecnica, in caso di eventi calamitosi di livello provinciale.

In questo straordinario momento storico, ogni sforzo sarà finalizzato a concretizzare il **rilancio della Provincia**, non potendo assolutamente mancare le opportunità che provengono dai **fondi del PNRR**. Proseguiremo l'opera di sostegno ai Comuni del territorio, sull'esempio del coordinamento relativo al bando "Rigenerazione Urbana per i Comuni con meno di 15.000 abitanti", e rafforzeremo la cabina di regia provinciale allo scopo di individuare ambiti di priorità e cluster progettuali comuni.

In tema di programmazione e sviluppo socio-economico e territoriale un passaggio fondamentale è stato il riconoscimento dell'Area della Valsesia e delle Colline del Gattinarese all'interno della Strategia nazionale delle **Aree Interne**.

Le risorse previste dal PNRR per le aree interne, oltre ai nuovi fondi di programmazione europea, potranno consentire una **progettualità condivisa** finalizzata primariamente al riequilibrio dei servizi di base e, secondariamente, allo sviluppo delle potenzialità di sviluppo socio-economico del territorio sulle aree individuate come aree interne fragili, con priorità alle aree ultraperiferiche e periferiche.

Con questo programma potremo finalmente aiutare e **rivitalizzare i centri minori** più distanti dai luoghi di offerta di servizi di base come istruzione, sanità e trasporti.

Sui **trasporti**, in particolare, tuteleremo l'utenza delle "aree commercialmente deboli" sia montane sia di pianura che sono totalmente sprovviste di servizi di linea o che soffrono di inaccettabili riduzioni del servizio durante i periodi estivi.

Il contesto socio – economico della nostra Provincia rappresenta una realtà con eccellenze e peculiarità che devono essere valorizzate e promosse. Porteremo avanti politiche di valorizzazione e sviluppo del territorio attraverso la conservazione e la valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente, una viabilità efficiente e sicura a servizio e sostegno della competitività e delle attività produttive anche in ottica di **marketing territoriale**.

Promuoveremo il territorio da un punto di vista storico, culturale, artistico ed enogastronomico, sostenendo l'Unione Montana Valsesia, i Borghi delle Vie d'Acqua e l'ATL valorizzando le specificità dei nostri territori per declinare un'offerta turistica del divertimento nell'area Valsesiana e culturale nel Vercellese.

Proseguiremo l'opera di sostegno alla Società "Monterosa 2000", fondamentale per lo sviluppo socio-economico della Valsesia, e gli interventi di rinnovamento impiantistico della stazione sciistica di Alagna oltre al collegamento con gli impianti del comprensorio Monterosa ski in Valle d'Aosta, e di stimolo all'iniziativa dell'imprenditoria privata.

La ricerca di fondi per l'attuazione delle politiche di sviluppo provinciali sarà determinante anche per il completamento delle azioni di valorizzazione e sviluppo oggetto di specifici accordi di pianificazione territoriale, quali il recentissimo accordo con il Comune di Trino, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli e l'Ente di Gestione delle Aree Protette del Po Piemontese, relativo ad un primo "Progetto di recupero parziale e rifunzionalizzazione del Borgo di Leri Cavour".

Tale accordo che nasce dal progetto di **trasformazione territoriale** presentato da un privato per la realizzazione di un parco fotovoltaico, consentirà di porre le basi per recuperare e valorizzare un luogo ad alta rilevanza storica, socio-economica e culturale, da tutelare e valorizzare insieme al più ampio contesto paesaggistico e ambientale nel quale si inserisce.

Difenderemo la qualità del nostro territorio e dell'ambiente. Un obiettivo impegnativo considerata la complessità delle componenti ambientali da tutelare (aria, acqua, suolo, clima), il grande numero di determinanti in grado di interferire in modo significativo sull'ambiente (attività produttive e residenziali, traffico, uso delle risorse ambientali, uso dell'energia) e la necessità di trovare risposte che abbiano nella sostenibilità ambientale ed economica il loro punto di forza.

Nel perseguire questo nostro obiettivo sosterremo **tutte le iniziative di investimento privato** sul nostro territorio, che vedano la condivisione dello stesso, dimezzando i tempi autorizzativi previsti per legge al fine di essere attrattivi e da volano all'economia vercellese.

Ci batteremo affinché la nostra provincia ottenga tutte le compensazioni che le spettano, in virtù della **legge Scanzano**, per il fatto di ospitare, sul suo territorio, le sedi degli stoccaggi nucleari di Saluggia e di Trino. Lo Stato, con un'interpretazione nella legge Finanziaria del 2005 le ha decurtate del 70% ma, lo scorso giugno, il Tribunale di Roma ha sentenziato il nostro diritto, e quello degli altri Comuni danneggiati, a vedere riconosciuto il 100% delle sanzioni. Parliamo di cifre importanti, oltre 75 milioni di euro, che, una volta ottenute, ci consentiranno di mettere in campo azioni concrete e visibili a favore dell'ambiente, della sicurezza e della vivibilità delle nostre terre.

La nostra intenzione è di **restituire forza ai territori** e, per farlo, sarà importante proseguire l'opera di pressione sul Parlamento e sul Governo affinché si riveda e si superi la riforma delle Province. Il tentativo di oscurarle, attraverso riforme sbagliate e manovre economiche ingiustificabili e irragionevoli, è fallito.

Le Province, in quanto istituzioni della Repubblica, devono tornare ad essere nelle condizioni di erogare i servizi loro affidati potendo contare su organi politici pienamente riconosciuti, un'organizzazione dell'ente e del personale tale da permettere la piena funzionalità della macchina amministrativa, un'autonomia finanziaria che assicuri le risorse necessarie alla copertura delle spese per le funzioni fondamentali.

In conclusione, la Provincia dei prossimi quattro anni avrà come carattere fondamentale l'ascolto e la forte sinergia con gli Amministratori del territorio, al fine di sviluppare iniziative che vedano lavorare insieme la montagna e la pianura, il capoluogo e i piccoli Comuni.

Davide Gilardino